

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00074372
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di Santa Maria di Segolaj

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	consuetudinaria
OGAD - Denominazione	Chiesa di Santa Mariedda

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Chiesa di San Nicolò

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SU
PVCC - Comune	Senorbì
PVCV - Altre vie di comunicazione	colle del borgo di Segolaj

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Senorbì
----------------------	---------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	5
---------------------------	---

<b>CTSN - Particelle</b>	A
--------------------------	---

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
-----------------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	9.136321
-----------------------------	----------

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	39.536393
-----------------------------	-----------

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
---	--------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
--	---------------------------------------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
-------------------------------------	-------------

<b>GPBT - Data</b>	2020
--------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
--	-------------

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze sarde
-----------------------------	------------------

<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	dato non disponibile
---------------------------------------	----------------------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
----------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
---------------------------------	---------------

<b>RENN - Notizia</b>	Alla seconda metà del XIII secolo risale l'edificazione della chiesa su pianta mononavata presumibilmente dotata di abside semi circolare, di dimensione minore rispetto all'attuale, limitate, in lunghezza, alle tre campate della navata e, in larghezza, al fianco ammorsato allo spigolo N del prospetto originario.
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. da scheda cartacea originale
---------------------	-------------------------------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
----------------------	------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**REN S - Notizia sintetica** completamento**REN N - Notizia**

Al tardo '200 rimandano gli elementi di dettaglio stilistico - costruttivo tuttora presenti in facciata; in particolare gli archetti ogivali trilobati, il campanile, originariamente impreziosito da una bifora gotica riecheggiante quelle di S. Maria di Valverde ad Iglesias o di S. Chiara e S. Martino ad Oristano e ancora, la spiccata tendenza al verticalismo evidente pur nelle ridotte dimensioni del prospetto.

**REN F - Fonte** n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****REL S - Secolo** XIII**REL F - Frazione di secolo** fine**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REV S - Secolo** XIII**REV F - Frazione di secolo** fine**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**REN S - Notizia sintetica** ristrutturazione**REN N - Notizia**

Alla seconda metà del XVII secolo risale l'ampliamento dell'edificio nelle forme attuali (dovuto, forse, a sopravvenute esigenze di tipo cimiteriale è del 1681 la micidiale pestilenza abbattutasi sulla zona) mediante l'allargamento della navata verso N, la realizzazione del nuovo sistema di copertura con il colmo del tetto poggiante sul pilastro sinistro del campanile, l'edificazione ex novo del vano presbiteriale nei modi tipici della tradizione costruttiva catalano-aragonesese nell'Isola; allo stesso periodo può risalire il piccolo ambiente addossato al presbiterio, vista l'identica tessitura muraria.

**REN F - Fonte** n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****REL S - Secolo** XVII**REL F - Frazione di secolo** seconda metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REV S - Secolo** XVII**REV F - Frazione di secolo** seconda metà**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** carattere generale**REN S - Notizia sintetica** cambio intitolazione**REN N - Notizia**

Il cambio d'intitolazione dell'edificio deriva dal crollo della chiesa di Santa Maria della Neve, limitrofa, avvenuto i primi dell'ottocento e dal trasferimento nel S. Nicola del culto e della sagra religiosa relativa.

**REN F - Fonte** n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****REL S - Secolo** XIX

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria**

L'edificio si articola su pianta rettangolare ad unica navata priva di abside, divisa in tre campate mediante archi a diaframma a sesto acuto su robusti pilastri addossati ai muri perimetrali e conclusa verso N/E dalla cappella presbiteriale (“capilla mayor”), di altezza e larghezza, in pianta ed in alzato, minori rispetto a quella della navata. Si accede al presbiterio attraverso un arco trionfale impostato su semicolonne concluse da capitelli decorati a “fiorone” gotico. Un ambiente a pianta quadrata, adibito a sacrestia, è addossato al fianco S del presbiterio, col quale è in comunicazione. Il prospetto principale, ampliato nel XVIII° secolo, come, peraltro, l'intero edificio (vedi (“vicende...”), presenta, nella parte originaria, un portale romanico privo di architrave, impostato su mensole fitomorfe e coronato da un sopracciglio, in asse rispetto alla facciata originaria ed al coevo campanile, ma decentrato rispetto all'attuale. Mentre il paramento murario relativo all'ampliamento ha struttura in cantoni sbazzati di varia pezzatura, la superstita parte medievale del prospetto mostra apparecchio a conci regolari in arenaria, ben lavorati, ed è inquadrata da paraste angolari nascenti da uno zoccolo a scarpa. Una teoria di archetti tribolati a sesto acuto, disposti a salienti su mensole originariamente intagliate in varie figurazioni, funge da coronamento; il campanile già menzionato, di proporzioni sovradimensionate rispetto alla modesta facciata (H della facciata al vertice dell'archetto centrale: m. 5,25 ca – H del campanile dall'imposta delle spallette: m. 4,30 ca.), era probabilmente decorato con una bifora, della quale rimane attualmente in opera solo il terminale lobato. Altro portalino centinato, pertinente all'impianto originario, si apre sul fianco S, mentre due luci a feritoia, con ampio strombo verso l'interno, sono presenti sul fianco opposto. Nella parete di fondo della capilla mayor è presente una finestra lunettata. Le coperture sono a doppia falda sulla navata, sorrette dagli arconi e con grossa orditura lignea e sovrastante incanniccato; sono viceversa a padiglione (a quattro falde) sul presbiterio, sorrette dalla tipica crociera gotico – catalana impostata su peducci angolari (di cui è ancora leggibile quella di destra sul fondo, raffigurante S. Matteo) e recante, in chiave, una gemma pendula decorata con l'effigie di S. Nicola di Bari (cui la chiesa era originariamente intitolata).

**PN - PIANTA****PNT - PIANTA****PNTS - Schema**

ad aula

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione**

impianto originario

**SVCC - Genere**

a blocchi

**SVCQ - Qualificazione del genere**

a corsi regolari

**SVCM - Materiali**

arenaria

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione**

ampliamento

**SVCM - Materiali**

pietra da taglio

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

SOU - Ubicazione	presbiterio
------------------	-------------

**SOF - TIPO**

SOFG - Genere	volta
---------------	-------

SOFF - Forma	a crociera
--------------	------------

**CP - COPERTURE**

CPU - Ubicazione	navata
------------------	--------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFF - Forma	a falde
--------------	---------

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

CPCT - Struttura primaria	travatura su archi
---------------------------	--------------------

**CP - COPERTURE**

CPU - Ubicazione	presbiterio
------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFF - Forma	a falde
--------------	---------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECL - Collocazione	esterna
---------------------	---------

DECT - Tipo	ghiera
-------------	--------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECL - Collocazione	esterna
---------------------	---------

DECT - Tipo	peduccio
-------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------	-------------

RSTI - Data inizio	1900
--------------------	------

RSTT - Tipo di intervento	Ricostruzione totale del tetto, del muro nord, del muro sud della sacrestia; realizzazione del nuovo intonaco.
---------------------------	--

**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------	-------------

RSTI - Data inizio	1994
--------------------	------

RSTF - Data fine	1996
------------------	------

RSTT - Tipo di intervento	Ripristino coperture, realizzazione sbarramento orizzontale anti-umido, consolidamento murario, restauro conservativo delle parti lavorate, intonacatura.
---------------------------	---

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

USAD - Uso	chiesa
------------	--------

**USO - USO STORICO**

USOD - Uso	chiesa
------------	--------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Diocesi di Cagliari
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L. 1089/39
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Mura, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1599731517259
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1599731653561
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Delogu, Massimo
<b>FNTD - Data</b>	1997
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio schede di catalogo SABAP-CA
<b>FNTS - Posizione</b>	2000074372
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1599731714015
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2004
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP CA
<b>FNTS - Posizione</b>	51_2004
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1599731843469
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Delogu, Massimo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	non indicato
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020

**RVMN - Nome**

Mura, Laura

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

L'originaria descrizione contenuta nella scheda cartacea è stata inserita nel campo IST. Rispetto ai dati contenuti nella scheda originaria, alla data della digitalizzazione (2020) si evidenzia inoltre: l'emanazione del decreto di vincolo n. 51/2004, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10.